

Modulo 1 - Educazione motoria; sport; gioco didattico.

JUDO: EDUCAZIONE ALLA NON VIOLENZA

FINALITÀ DEL PROGETTO FORMATIVO

- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo-motoria).
- Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'alunno che, grazie alle arti marziali, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.
- Valorizzare l'interazione tra tutti i linguaggi, abbattendo la tradizionale barriera tra i processi cognitivo- motori e le emozioni e facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo- motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale.
- Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play.

Modulo 2 - Educazione motoria; sport; gioco didattico.

LA MONTAGNA A SCUOLA

TIPOLOGIA DI MODULO –Sport per gruppi integrati
NUMERO DESTINATARI _ 20 Allievi
secondaria superiore SEDE PREVISTA – Città di
BARDONECCHIA (TO), NUMERO DI ORE – 30

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il progetto prevede cinque giorni di attività sportiva in montagna (sci alpino) con 10 ragazzi disabili e 10 ragazzi in condizioni socio-economiche svantaggiate o a rischio di abbandono scolastico per demotivazione o disaffezione. L'attività sportiva prevede lezioni giornaliere con maestro di sci per ogni alunno diversamente abile, alla presenza del compagno - tutor. La sistemazione alberghiera prevede l'abbinamento in ogni stanza di un allievo diversamente abile e di un compagno - tutor, con condivisione dell'esperienza "lontano da casa", ricercando il raggiungimento della massima autonomia e responsabilità da parte di entrambi.

Modulo 3 - Arte; scrittura creativa; teatro.

I MAGICAMENTE DIVERSI

DESCRIZIONE DEL MODULO.

Il laboratorio teatrale del Boselli ricopre ormai da anni un ruolo determinante nella formazione e nell'educazione dei giovani perché è un'attività aggregante e di socializzazione che arricchisce anche attraverso le differenze. I partecipanti sono gli studenti del nostro istituto provenienti da tutte le classi e da tutte le sedi del Boselli insieme ad alcuni ex studenti MOTIVATISSIMI, che mettono a disposizione la loro esperienza ed il loro potenziale al servizio degli altri e della condivisione reciproca. Durante questo laboratorio l'immenso potenziale dei partecipanti non aspetta altro che essere svelato, valorizzato e donato. Anche lo studente con maggior difficoltà comunicativa, nel momento in cui intraprende un percorso teatrale, acquisisce strumenti che lo aiutano nella

comunicazione ed interazione con gli altri e ad ognuno di loro viene fornita la possibilità di manifestare le proprie capacità sia artistiche che umane e personali. E' un laboratorio che accoglie anche il nostro target più debole e svantaggiato e riesce ad ottenere risultati positivi che altri percorsi difficilmente riuscirebbero a raggiungere. Portiamo sul palcoscenico ragazzi con varie problematiche di difficoltà di apprendimento, di svantaggio sociale. Il riuscire a mettere in scena queste persone che nella vita non avrebbero mai immaginato di poter essere protagonisti di un percorso, ha prodotto cambiamenti significativi nella loro esistenza ma anche in quella dei loro compagni che condividono questa esperienza teatrale, perché tutte le attività che confluiscono nell'attività teatrale consentono loro di confrontarsi, riflettere e socializzare. Il laboratorio teatrale ed in particolare lo spettacolo che ne consegue, coinvolge in prima persona tutti i partecipanti sia come creatori, che comunicatori ed anche spettatori. Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove tutti insieme si "mettono alla prova" sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per 'fare', sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. La gratificazione, la soddisfazione, lo 'star bene con sé' fanno indubbiamente da argine al disagio esistenziale. Il convogliamento di energie a fini positivi sottrae tempo, spazio, forza e voglia alla distruttività, alla dispersione scolastica e al disagio. Questa attività comprende una pluralità di linguaggi verbali e non verbali e di modalità espressive, che contribuiscono a conseguire competenze nell'ambito della comunicazione e a potenziare l'integrazione nei casi di situazioni di difficoltà linguistiche e di disabilità; considerata l'alta percentuale di studenti stranieri e di allievi diversamente abili. Il risultato di questo percorso è uno spettacolo di recitazione in cui ciascuno si esibirà manifestando la propria predisposizione ed abilità che sarà impreziosita dalle loro diverse personalità.

Modulo 4 - Potenziamento della lingua straniera.

L.E.D. 'Learning English by Doing'

DESCRIZIONE DEL MODULO.

Il progetto intende migliorare la capacità di comprensione e di espressione della lingua inglese (L2) da parte degli studenti. Si intende creare, tramite l'inserimento di un' insegnante madrelingua, un ambiente più vicino al contesto reale per stimolare gli alunni ad un maggiore utilizzo di L2. Di norma i ragazzi faticano ad utilizzare L2 in classe, pertanto un'attività pomeridiana tenuta da una madrelingua li indurrà ad usare lo stesso codice linguistico e quindi per necessità ad utilizzare l'inglese. Pertanto lo scopo di questo modulo è quello di migliorare la produzione orale e la comprensione degli studenti tramite l'interazione con l'insegnante madre lingua ed i risultati che ci si propone di ottenere sono:

- maggiore autostima di se stessi e fiducia nelle proprie capacità;
- motivazione all'uso della lingua e miglioramento delle competenze comunicative;
- motivazione alla lettura dei testi tramite uso di film, canzoni, articoli di riviste in lingua; approfondimento e revisione delle abilità di lettura e comprensione;
- analisi di aspetti grammaticali incontrati; sviluppo dell' autonomia ed efficacia del lavoro di gruppo;
- uso assoluto della lingua inglese anche nei momenti di lavoro di gruppo.

Modulo 5 - Potenziamento delle competenze di base.

ABITARE IL TEMPO

DESCRIZIONE DEL MODULO.

Aiutare i nostri ragazzi ad “Abitare il tempo” è una delle priorità educative e culturali che – insieme – dobbiamo portare avanti per aiutare chi cresce a costruire la propria personalità. Da un lato, lo sappiamo, nessun uomo è un’isola ed è il senso di comunità che aiuta bambini e ragazzi a costruire la loro identità. Dall’altro lato – come ci ha insegnato Italo Calvino nel libro *Le città invisibili*, “la città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d’una mano, scritto negli spigoli delle vie, nelle griglie delle finestre, negli scorrimano delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere, ogni segmento rigato a sua volta di graffi, seghettature, intagli, virgole.” Creare le condizioni perché i nostri ragazzi imparino a familiarizzare con le scadenze che hanno segnato lo scorrere del tempo (e che – di fatto – hanno condizionato lo sviluppo del nostro Paese e del mondo intero), vuol dire fare loro uno straordinario servizio educativo e culturale. Considerato poi che il “ri-cordo” è la memoria del “cuore”, mettere in grado i ragazzi di entrare nella “pancia” (nella storia, nella memoria, nella motivazione, nella testimonianza, etc.) delle nostre ricorrenze civili, significa anche stimolare la loro affettività perché testa e cuore ripercorran – in un solo viaggio – il percorso che ci ha portati ad essere ciò che siamo. Non solo: un simile procedere coincide con l’indagare il “passato” per scoprire quali “segni” e quali contributi hanno reso possibile il nostro “oggi” per domandare – a ciascuno di noi – uguale slancio ed entusiasmo nei confronti di un “domani” che non va solo atteso (passivamente), ma anche preparato.

Le ricorrenze civili più significative e che è bene non vivere in modo distratto sono le seguenti:

- 27 gennaio: Giorno della Memoria (risoluzione 60/7 dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1.XI.2005 – Legge Italiana 20 luglio 2000 n. 211);
- 10 febbraio: Giorno del Ricordo (Legge 30 marzo 2004 n.92);
- 8 marzo: festa della donna;
- 25 aprile: festa della liberazione;
- 1 maggio: festa del Lavoro;
- 9 maggio festa dell’Europa;
- 2 giugno: festa della repubblica (e ricordo del diritto al voto – per la prima volta – riconosciuto alle donne italiane!)
- 21 settembre: giornata mondiale dedicata dall’ONU Pace;
- 2 ottobre: Giornata ONU dedicata alla Nonviolenza e festa dei Nonni;
- 20 Novembre: Giornata Mondiale per i Diritti dell’Infanzia;
- 3 dicembre: Giornata mondiale dedicata dall’ONU alle persone disabili.

Si tratta di date, feste, ricorrenze e scadenze che – inevitabilmente – si intrecciano con appuntamenti, feste e ricorrenze anche religiose (Natale, Pasqua, Pentecoste, Ramadan, Yom Kippur, etc.) e – allo stesso tempo – con la biografia individuale di ciascuno di noi (nascita, compleanno, onomastico, anniversari vari, etc.). La proposta è quella di creare un percorso che aiuti lo studente ad “abitare” le ricorrenze civili del nostro Paese e a creare un calendario della Scuola che sappia riprendere mese per mese (e dunque “pagina per pagina) la ricorrenza celebrata incastonata nello scorrere dei giorni di quel mese. Nella pagina del calendario può essere riportato – al centro – il singolo mese. All’interno del mese, verrà evidenziato bene il giorno della ricorrenza e tutto attorno al mese la storia di quella ricorrenza e il materiale che si ritiene opportuno evidenziare per dare risalto, visibilità e “colore” alla singola Giornata da celebrare (qualche testo, qualche fotografia, le motivazioni del perché quella “data” è significativa e importante, etc. Sempre come cornice al mese, si possono segnalare testi, documenti, film o libri

che raccontano quel giorno e che narrano il valore aggiunto di quell'evento). Alla fine dell'anno, il Calendario può essere proposto dai ragazzi ai ragazzi, alle famiglie, al territorio e alla scuola come prodotto culturale costruito insieme. Si noti, però, che il calendario non è l'unico prodotto del Laboratorio "Abitare il Tempo". Creare squadra per realizzare un qualcosa che può piacere perché agganciato alla propria storia, diventa un modo per fare della scuola una palestra che ci attrezza a conoscere, a pensare e a capire chi siamo e dove viviamo. Mettere lo studente nelle condizioni di imparare – con i suoi compagni e sorretto dal fatto di realizzare un'opera che consegna anche "piacere" nel produrla – è, di fatto, il senso stesso della scuola. Il percorso sarà accompagnato da un esperto esterno all'interno di un'equipe che supervisiona e coordina le attività per renderle espressione non solo dei diretti interessati, ma di tutta la scuola. Si organizzerà un'assemblea mensile per presentare la singola ricorrenza e per approfondire il tema con l'aiuto di film, testi, musiche e testimonianze, ciò può diventare una gran bella occasione per estendere a tutte le classi e ai genitori degli studenti il Progetto.

Modulo 6 - Potenziamento delle competenze di base

ABITARE LA MATEMATICA

DESCRIZIONE DEL MODULO.

Il progetto intende migliorare la capacità di comprendere, analizzare e risolvere problemi di tipo matematico da parte degli studenti. L'obiettivo che si pone è quello di realizzare un percorso di recupero delle competenze di base di una disciplina che storicamente è considerata dagli studenti del nostro istituto lontana dalle loro possibilità di comprensione. Per il conseguimento di tale obiettivo si è scelto di affidare il ruolo di interlocutore con il gruppo di discenti a Tutor selezionati tra studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale di indirizzo scientifico presso le università di Torino. La scelta di porre la gestione degli incontri nelle mani di universitari di età prossima a quella degli studenti è motivata dai risultati di numerosi studi che hanno posto in rilievo i netti miglioramenti della resa scolastica fatti registrare da giovani in difficoltà proprio grazie al così detto cross age tutoring. I Tutor saranno coadiuvati da un Docente di Matematica che possa offrire una connessione con le attività svolte nelle classi e contestualmente rendere disponibile la sua esperienza soprattutto in termini di autorevolezza relazionale, metodologia d'insegnamento e gestione del gruppo. Il supporto fornito al gruppo si centra sull'impostazione/affinamento del metodo di studio e la sperimentazione di strumenti di acquisizione delle conoscenze e metodi di approccio ai "compiti" che utilizzino in maniera sistematica quegli strumenti multimediali con cui si confrontano quotidianamente i nostri studenti (per es. l'insegnamento della matematica attraverso l'e-learning e/o usando piattaforme Moodle o similari dedicate allo sviluppo di temi affini alla matematica). Al fine di rendere più fruibile ed efficace l'intervento, verranno creati 2 gruppi di 15 studenti ciascuno dedicato ad una delle annualità dei bienni presenti nel nostro Istituto. Le attività saranno svolte in un aula attrezzata con una LIM ed una serie di tavoli utilizzabili singolarmente o ricomponibili in gruppi di sei a formare isole di lavoro che agevolano il lavoro di gruppo e la condivisione di idee e materiali di studio. Nell'aula è disponibile la connettività alla rete elettrica per l'alimentazione di almeno 20 dispositivi (computer) ed è presente una rete wi-fi su banda larga. Questo permetterà di lavorare con un gruppo di studenti sufficientemente piccolo per applicare efficacemente metodologie di peer tutoring e cooperative learning particolarmente adatte a stimolare sia l'autostima che le capacità relazionali, avendo positive ricadute sul profitto scolastico.

Modulo 7- Educazione alla legalità

B.B. BOSELLI BLOG

DESCRIZIONE DEL MODULO.

L'obiettivo di questo modulo è quello di creare un gruppo di lavoro tra allievi della scuola che si occupi di:

- produzione di un Blog inserito nel contesto del sito istituzionale del Boselli
- gestione del Blog con articoli su quattro tematiche fondamentali:
- educazione alla legalità
- uso consapevole e responsabile del web
- coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità scolastica verso le due tematiche sopracitate ma anche per:
 1. informare i visitatori del blog sulle attività promosse dalla scuola così come sono state vissute e 'abitate' dagli studenti
 2. creare un ponte con gli ex allievi dell'Istituto al fine di offrire attraverso il confronto con il gruppo dei pari ulteriori occasioni di orientamento in uscita

Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario:

- fornire agli allievi competenze e strumenti digitali necessari alla produzione del Blog
- formare gli allievi sulle due tematiche organizzando degli incontri con personale specializzato
- seguire e gestire il gruppo di lavoro nella produzione di articoli da pubblicare sul Blog.

Il Ministero, nel Piano Nazionale della Scuola Digitale ha sottolineato quanto sia importante lavorare nelle scuole su educazione alla legalità e uso consapevole e responsabile del web soprattutto in questo momento. Non è possibile percorrere le linee guida del PNSD senza fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del web. Il nostro progetto si inserisce a pieno titolo in questo contesto e offre ai nostri allievi una grande opportunità.

Modulo 8 -Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni

BOSELLI ON AIR

DESCRIZIONE DEL MODULO.

L'obiettivo di questo modulo sarà quello di stimolare la conoscenza e consapevolezza dell'importanza dell'inclusione culturale coinvolgendo nuovi pubblici, il risultato atteso sarà rivolto non solo a tutti i nostri studenti (1555) ed indirettamente per i familiari ed amici; inoltre si svilupperanno nuove capacità professionali (Cv arricchito/ certificazioni dell'esperienza/competenza anche in lingua straniera) per almeno i 16 partecipanti; accrescimento dell'immagine dell'istituto con visibilità anche a livello internazionale grazie al web. Attraverso questa esperienza i nostri studenti miglioreranno le capacità digitali di tutti coloro che saranno coinvolti. Le attività si organizzeranno nel seguente modo:

- creazione del team e della redazione: novembre con iniziale pubblicizzazione all'interno dell'Istituto dell'iniziativa e coinvolgimento di docenti ed allievi nella costituzione di un team redazionale;
- revisione secondo la metodologia del PDCA, verifica di obiettivi raggiunti e percorsi intrapresi;
- percorso di formazione a cura di una radio locale rivolto ai componenti della futura web radio e formazione social network: novembre – gennaio;

- acquisizione nella forma laboratoriale degli elementi di base al fine della creazione e gestione di una web radio attraverso anche la consapevolezza dei beni comuni da sapere usare e gestire, quali per esempio l' utilizzo della strumentazione audio (mixer, microfoni ...);
- utilizzo del software di trasmissione e gestione del palinsesto;
- creazione del brand della web radio Formazione social network da febbraio;
- utilizzo delle principali piattaforme social;
- creazione del brand web radio sul mondo social;
- trasmissione web radio - animazione dei social network: da dicembre a maggio con inaugurazione della web radio a febbraio, inizio regolare del palinsesto ed inaugurazione pagine social.
- Gennaio: creazione di contenuti per radio FM

Gli eventi per la diffusione e conoscenza dell'iniziativa inizieranno da novembre, per poi protrarsi e realizzarsi in qualsiasi circostanza in cui il nostro Istituto sarà coinvolto o sarà protagonista.

I beneficiari diretti di questo modulo saranno 16 studenti delle 3 sedi. Si garantirà la partecipazione ai diversamente abili, DSA, BES. Indirettamente saranno coinvolti gli altri 1540 studenti che seguiranno le trasmissioni e forniranno suggerimenti. Un genitore con cadenza settimanale sarà ospite per dialogare con i giovani.